

La Provincia di Pisa ha sempre espresso un impegno significativo sia sul piano degli studi, della ricerca e della documentazione della storia, sia nel campo dell'insegnamento, promuovendo forme di collaborazione e cooperazione con l'Università, con gli insegnanti e con le istituzioni scolastiche. Rientra in questo impegno la costituzione del Centro per la didattica della Storia, che si propone come luogo di confronto delle esperienze didattiche e di ricerca tra i docenti delle scuole e dell'università, con l'intento di riaffermare il bisogno culturale di storia e la sua fondamentale funzione formativa.

Ulteriori informazioni sul sito web: www.provincia.pisa.it

La Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea (SISSCO) è un'associazione culturale, senza fini di lucro, fondata nel marzo 1990. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere il progresso degli studi di storia contemporanea in Italia e la loro valorizzazione nell'ambito scientifico, accademico, civile. Momenti fondamentali di tale attività sono l'ampia diffusione di ogni informazione riguardante l'insegnamento universitario della disciplina, l'organizzazione e gli esiti della ricerca nonché il dibattito tra i cultori della stessa.

Tutte le informazioni relative all'associazione e alle sue attività sono disponibili sul sito web www.sissco.it. Per contattare l'associazione via e-mail, scrivere a sissco@iue.it.

Tutte le informazioni relative al Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea sono reperibili sul sito web:

www.stm.unipi.it

Tel. 050-2215400 - Fax 050-501017

È stato richiesto al MIUR il riconoscimento del convegno come corso di aggiornamento, con esonero dal servizio per il personale docente della scuola di ogni ordine e grado.

Dopo il convegno di Torino del 2001 su «La storia contemporanea nei nuovi ordinamenti didattici dell'Università» e quello di Perugia del 2002 dedicato a «Storia contemporanea e scuola», la Sissco prosegue la sua riflessione sulle questioni connesse all'insegnamento della storia contemporanea, consapevole che il carattere formativo della disciplina vada ricercato negli intrecci complessi che legano il cosa insegnare al come insegnare.

Questa volta la prospettiva è offerta dal punto di incontro che unisce scuola e università. Si tratta di un punto di incontro particolarmente sensibile per la Sissco: da un lato, infatti, i programmi scolastici dedicano proprio alla storia contemporanea l'ultimo anno di insegnamento, nel quale gli studenti sono anche chiamati a decidere sul loro futuro, e dunque sull'eventuale scelta della facoltà universitaria; l'insegnamento universitario di base della storia contemporanea, d'altro lato, conta sulla formazione scolastica delle matricole per definire i propri programmi e le proprie finalità. La collaborazione tra i due poli è quindi vitale, ed anzi stupisce che nella pratica non sia già strettissima.

Il convegno si propone in primo luogo di offrire una informazione, di confrontare e discutere le forme di cooperazione sperimentate in Italia tra scuola e università, in una sede, come quella di Pisa, che ha visto significative esperienze di collaborazione fra docenti di scuola; a partire da questa sinergia, intende poi riflettere sia sugli strumenti della didattica (dal manuale scolastico all'universo digitale), sia sulle strategie metodologiche, sia sulle finalità formative della disciplina.

Segreteria organizzativa:

Vinzia Fiorino
Dip. di Storia Moderna e Contemporanea
p.zza Torricelli 3/A – 56126 Pisa
Tel. 050-2215260/400
Cell. 340.0506816
Fax 050-501017
v.fiorino@stm.unipi.it



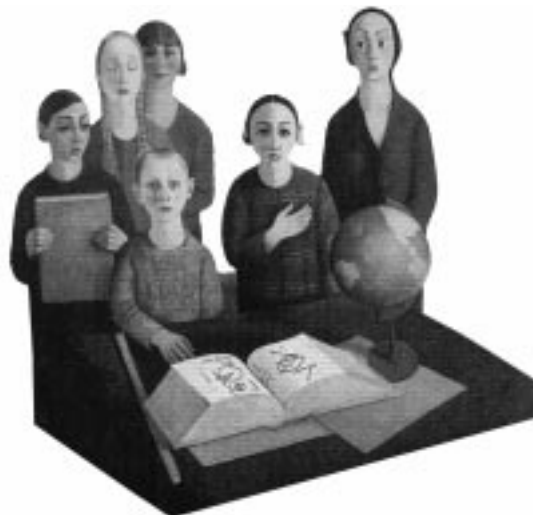
SOCIETÀ ITALIANA
PER LO STUDIO DELLA
STORIA CONTEMPORANEA



PROVINCIA DI PISA



DIPARTIMENTO DI STORIA
MODERNA E CONTEMPORANEA
UNIVERSITÀ DI PISA



Convegno professionale SISCO

LA STORIA CONTEMPORANEA TRA SCUOLA E UNIVERSITÀ

Auditorium del Centro Polifunzionale «A. Maccarrone»
Via Silvio Pellico 6 (angolo via C. Battisti)

Pisa 10-11-12 aprile 2003

Giovedì 10 aprile

09.00 Saluti

dott. Gino Nunes, Presidente della Provincia di Pisa
prof. Marco Pasquali, Rettore dell'Università di Pisa
prof.ssa Giuliana Biagioli, Direttore del Dipartimento
di Storia Moderna e Contemporanea
dell'Università di Pisa

I RAPPORTI TRA SCUOLA E UNIVERSITÀ
L'insegnamento della storia contemporanea

Dà inizio ai lavori e presiede la sessione Raffaele Romanelli
(Università di Roma La Sapienza), Presidente della Sisso

Interventi:

Alessandro Cavalli (Università di Pavia)

**L'insegnamento della storia contemporanea
in Europa: esperienze e problemi**

Mauro Moretti (Università per stranieri di Siena)

**L'insegnamento della storia in discussione:
questioni aperte**

Adriano Prosperi (Scuola Normale Superiore, Pisa)

Apologia della storia

Milena Santerini

(Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

La rilevanza formativa della storia contemporanea

Dibattito

15.00 **Scuola e università: didattiche a confronto**

Presiede: Aurelio Pellegrini, Assessore alla cultura
(Provincia di Pisa)

Interventi:

Tommaso Detti (Università di Siena)

La didattica universitaria

Paola Di Cori (Università di Urbino)

Clotilde Pontecorvo (Università di Roma La Sapienza)

Discorso storico e apprendimento a scuola

Giuseppe Bosco (Liceo «G. Mazzini», La Spezia)

**Le metamorfosi di un decennio: il curriculum di storia
nella scuola superiore**

Resoconti:

Alessandra Peretti (Centro per la didattica della storia della Provincia di Pisa)

Piccoli passi e grandi problemi: la storia a scuola

Stefano Bucciarelli (SSIS Toscana)

L'Europa e le sue differenze nella storiografia e nella didattica

Antonella Gedda (IRRE Toscana)

Il progetto scuola-università su «Discontinuità storiche. Dal Medioevo al Novecento: problemi di metodo e questioni di didattica»

Dibattito

Venerdì 11 aprile

GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE DELLA DIDATTICA

09.00 **Il manuale nell'epoca dell'ipertesto**

Presiede: Anna Sgherri (Ispettrice MIUR)

Interventi:

Giovanni Sabbatucci (Università di Roma)

Perché si scrive un manuale?

Alberto De Bernardi (Università di Bologna)

Il «canone» della storia contemporanea nei manuali dall'unità alla repubblica

Umberto Baldocchi (SSIS Toscana)

La costruzione e la revisione dei manuali di storia in Europa

Resoconti:

Gabriella Raschi (Liceo «G. Mazzini», La Spezia)

Analisi di manuali scolastici di storia contemporanea

La voce degli editori:

Anna Gialluca (Editori Laterza)

Università: una nuova generazione di manuali

Emilio Zanette (Bruno Mondadori Editore)

Comunicare con il manuale

Dibattito

15.00 **Le nuove tecnologie e la mediazione didattica**

Presiede: Tommaso Detti (Università di Siena)

Interventi:

Chiara Ottaviano (Cliomedia Officina)

Limiti e potenzialità dei prodotti multimediali di storia contemporanea

Anna Sgherri (Ispettrice MIUR)

Le iniziative del MIUR sulle nuove tecnologie applicate alla storia contemporanea nella scuola

Rolando Minuti (Università di Firenze)

Internet per la didattica e la ricerca storica: problemi di metodo

Resoconti:

Antonino Criscione (INSMLI, Commissione per la Formazione)

Il sito didattico dell'INSMLI. Per una comunità virtuale di docenti-ricercatori di storia

Agostino Bistarelli (Istituto di istruzione superiore «Cartesio-Luxemburg», Roma)

Insegnanti di storia. Una prima indagine sui docenti romani

Beatrice Rossi (Associazione Clio, Milano)

Le esperienze del centro di didattica della storia CLIO di Milano

Sabato 12 aprile

09.00

È UTILE INSEGNARE LA STORIA CONTEMPORANEA?

Presiede: Paolo Pezzino (Università di Pisa)

Colloquio di Michele Battini con Adriano Sofri, registrato nel carcere Don Bosco di Pisa

Dibattito conclusivo